

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00370207

ESC - Ente schedatore S28

ECP - Ente competente S28

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione scultura

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Cristo crocifisso

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Emilia Romagna

PVCP - Provincia MO

PVCC - Comune Modena

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo secc. XIII/ XIV

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1270

DTSF - A 1300

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione ambito Europa settentrionale

ATBM - Motivazione dell'attribuzione bibliografia

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica legno/ intaglio/ pittura

MIS - MISURE

MISA - Altezza 198

MISL - Larghezza 190

MISV - Varie altezza croce 380

MISV - Varie larghezza croce 274

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	discreto
--------------------------------------	----------

RS - RESTAURI

RST - RESTAURI

RSTD - Data	1980
RSTN - Nome operatore	Andrea Fedeli.

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il Cristo è immaginato spirante, con il capo reclinato sulla spalla destra. Un panno fittamente drappeggiato gli cinge i fianchi scendendo fin sotto il ginocchio sinistro e lasciando scoperto l'altro. E' confitto alla croce mediante tre chiodi con i piedi sovrapposti. Alle due estremità della traversa sono applicate le figure della Vergine e dell'Apostolo Giovanni. All'apice del montante è l'immagine di Dio Padre. La scultura presenta ora una vivace policromia recuperata nel corso del restauro.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Cristo crocifisso.
NSC - Notizie storico-critiche	Il Crocifisso è stato collocato sopra il pontile campionesse nel 1920. Dal 1593 al 1913 era collocata sul primo altare sinistro entrando. Non si conosce la sua esatta posizione prima del 1593. L'oggetto è sempre stato venerato per le virtù miracolose, difficilmente in caso contrario sarebbe stata conservata una scultura così chiaramente "primitiva" alla fine del Cinquecento. La fama del Crocifisso prodigioso si mantiene per tutto il Seicento e Settecento. La policromia attuale non pare quella originale. Si tratta comunque di un intervento antico, senza dubbio medioevale, tra la fine del '300 e i primi decenni del 1400.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBASMOCCCXLII166

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Duomo Modena
BIBD - Anno di edizione	1999
BIBH - Sigla per citazione	00005016
BIBN - V., pp., nn.	v. II, pp. 305-307

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2001
CMPN - Nome	Lorenzini L.
FUR - Funzionario responsabile	Trevisani F.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Ranuzzi F.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	